



Guido Gozzano, Amalia  
Guglielminetti

Lettere d'amore

A cura di Franco Contorbia

Compagnia Extra

Pagine	240
Prezzo	15,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0333-6
Formato	120x190 mm

## IL LIBRO

Ragiono, perché non amo: questa è la grande verità. Io non t'ho amata mai.

Guido

Ti bacio su gli occhi lungamente e su la bocca in fretta, per non morire.

Amalia

Storia d'amore sbilanciata e faticosa, di un Gozzano attratto, poi riluttante; lei poetessa accanita, emancipata e vitalissima, che forse metteva anche paura. Il carteggio, mai più ristampato dal 1951 per la perdita delle lettere originali, si sviluppa come un insolito romanzetto sentimentale tra l'aprile 1907 e la fine del 1910, con una piccola resurrezione dopo il 1912, estinguendosi per naturale consunzione.

Di estremo interesse per chi ama Gozzano; qui può ritrovarlo nella sua schiva ed esitante vita amorosa.

Viene ripresa l'edizione di Spartaco Asciamprener (Garzanti, 1951) in mancanza degli originali perduti. La cura e la postfazione sono di Franco Contorbia, attento e più che qualificato studioso del grande poeta.

E. C.

## GLI AUTORI

Guido Gozzano (Torino 1883-1916), celebre e oggi classico poeta, considerato a sua insaputa crepuscolare. Le sue raccolte di poesie sono *La via del rifugio* (1907) e *I colloqui* (1911); le *Epistole entomologiche* sono uscite postume, e così pure le prose di *Verso la cuna del mondo* (1917) che illustrano il suo viaggio in India per curare la tubercolosi.

Amalia Guglielminetti (Torino 1881-1941), poetessa, durante la relazione con Gozzano aveva pubblicato *Le vergini folli* (1907), *Le seduzioni* (1909), *Emma* (1909). Ebbe poi un burrascoso e breve amore con Pitigrilli, finito in tribunale. Scrisse anche diversi libri di narrativa, per l'epoca audaci. Passò a Torino gli ultimi anni di vita in solitudine.